

1_2_3_Caldaie_con_potenza_termica_minore_50_MW_legna_e_similari

Marco Moretti
15:20 13/04/2021

Table of Contents

Att. 1 2 3 Caldaie con potenza termica minore 50 MW legna e similari	3
--	---

[Attività precedente](#)

[Attività successiva](#)

Att. 1 2 3 Caldaie con potenza termica minore 50 MW legna e similari

Macrosettore	1	Produzione energia e trasformazioni
Settore	2	Teleriscaldamento
Attività	3	Caldaie con potenza termica < 50 MW

Combustibile	legna e similari
Nome indicatore	Consumo di combustibili
Unità di misura	GIGAJOULE
Dettaglio spaziale	Puntuale
Dettaglio temporale	Dato annuale
Incertezza indicatore (minima)	A - Dati rilevati in modo accurato
Eventuali dettagli metodologia	LOMBARDIA: Per il calcolo delle emissioni è stata utilizzata la metodologia LOMBARDIA INVENTARIO 2017 : I dati sono puntuali. Sono stati considerati solo i dati relativi alla biomassa nei comuni di Sondalo, Tirano e Valfurva (SO), i cui consumi per l'anno 2017 sono di fonte FIPEP . Sono stati considerati come puntuali anche i dati dei comuni: Sedrina (BG), Calusco d'Adda (BG), Travagliato (BS), Collio (BS), Salò (BS), Corte Franca (BS), Rodengo Saiano (BS), Temù (BS), Villa Guardia (CO), Casalmaggiore (CR), Casteldidone (CR), Crema (CR), (LO), Abbiategrasso (MI), Cesano Boscone (MI), Guidizzolo (MN), Q (MN), San Benedetto Po (MN), Confindenza (PV), Cura Carpignano (PV), Fusine (SO), Grosotto (SO), Madesimo (SO), Marchirolo (VA). I dati delle biomasse solide sono reperibili nell'ambito delle Autorizzazioni Uniche alla ricognizione effettuata e tenendo anche presente altre fonti come F e progetto ENAMA, è stato possibile identificare in Lombardia una cinquantina di impianti a biomassa solida che operano producendo energia termica e/o elettrica. Per la normalizzazione delle potenze termiche nominali degli impianti, i dati a partire dalle potenze elettriche installate, ipotizzando per impianti a biomassa solida un rendimento elettrico medio del 30%. Le potenze termiche installate variano da un minimo di 0,5 MWth a un massimo di 75,6 MWth e il numero maggiore di impianti è compreso tra 1 e 10. Gli impianti possono essere alimentati con una tipologia di biomassa molto eterogenea, caratterizzate da emissioni potenziali molto differenti, la valutazione e la normalizzazione delle emissioni è suggerito di calibrare la stima delle emissioni in funzione delle dimensioni degli impianti, per evitare disallineamenti metodologici in particolare se confrontati con altri dati. Le emissioni sono stimate tramite il modulo puntuale e il modulo zonale utilizzati dal modulo quando mancano dati di emissioni misurate.
Note	

Proxy comunale	Non necessaria	
Fonte Proxy		Link alla Fonte
Note proxy		

Numero massimo di risultati:

Fonti Fattori di emissione				
Inquinante	FE	UM	Priorità	Fonte
As	0.19	mg / GJ	1	Elaborazione
CO	50.0	g / GJ	1	Elaborazione
COV	12.0	g / GJ	1	Elaborazione
Cd	13.0	mg / GJ	1	Elaborazione
Cr	23.0	mg / GJ	1	Elaborazione
Cu	6.0	mg / GJ	1	Elaborazione
Hg	0.56	mg / GJ	1	Elaborazione
Indicatore	1000000.0	* / *	1	Elaborazione
N2O	14.0	g / GJ	1	ANPA
NH3	2.0	g / GJ	1	Elaborazione
NOx	106.0	g / GJ	1	Elaborazione
Ni	2.0	mg / GJ	1	Elaborazione
PM10	14.0	g / GJ	1	Elaborazione
Pb	27.0	mg / GJ	1	Elaborazione
SO2	11.0	g / GJ	1	Elaborazione
Se	0.5	mg / GJ	1	Elaborazione
Zn	512.0	mg / GJ	1	Elaborazione

7) { var obj = document.getElementById("fevre"); obj.style.height = '168px'; obj.style.maxHeight = '168px'; }